

L'AQUILA, SGARBI TORNA IN CITTA': GRAN SERATA CON LO SPETTACOLO SU RAFFAELLO

19 Luglio 2020



L'AQUILA - Vittorio Sgarbi torna a L'Aquila con il suo nuovo spettacolo dedicato a *Raffaello Sanzio*, genio di cui nel 2020 ricorre il cinquecentenario della scomparsa. L'appuntamento è per lunedì 20 luglio con inizio alle ore 21,30 in Piazza Duomo. Come già nei precedenti omaggi ai grandi Caravaggio, Michelangelo, Leonardo, lo spettacolo promosso dalla Società Aquilana dei Concerti "B. Barattelli" per I Cantieri dell'Immaginario, sapientemente guidato da Vittorio Sgarbi, è una narrazione basata su elementi storici, documenti, analisi di opere d'arte, in un continuo rimando alla contemporaneità: un insieme di racconto, immagini e suoni.

Raffaello è considerato uno dei più grandi artisti d'ogni tempo, la sua opera ha segnato tutti i pittori successivi, fino ai moderni e contemporanei, è stata di vitale importanza per lo sviluppo del linguaggio artistico e ha dato vita ad una scuola d'arte "alla maniera" sua. Raffaello è stato un modello e tantissimi sono i suoi legami affettivi ed artistici con la città dell'Aquila. Le musiche sono composte ed eseguite dal vivo da Valentino Corvino (violino, viola, oud, elettronica, glasses). I video artisti Elide Blind, Niccolò Faietti, Mikkel Garro Martinsen, Simone Tacconelli e Simone Vacca hanno interpretato singolarmente una sezione dello spettacolo, creando un unicum ritmico attorno allo spettacolo. Vittorio Sgarbi, nel suo stile comunicativo inconfondibile, cattura lo spettatore e lo conduce dentro il mondo artistico ed umano di "*Raffaello*".

I biglietti costano 10 euro e si acquistano esclusivamente on line su
<https://www.i-ticket.it/eventi/cantieri-immaginario-2020-07-08-2>

Nel rispetto delle norme sanitarie in vigore per accedere allo spettacolo occorre presentare il biglietto stampato. Non si effettua servizio di botteghino in loco. Accesso alla venue da un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Si ricorda che è

obbligatorio l'uso della mascherina. Gli spettatori sono invitati a rispettare le norme di sicurezza e prevenzione previste.